



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E

POSTALI

Divisione IV

## **Audizione pubblica sul riordino del Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e Radiofonici Digitali (TUSMAR) in attuazione della direttiva (UE) 2018/1808**

Avviso: **audizione pubblica 3 agosto 2021 ore 9.30**

Invito a prenotare interventi in videoconferenza per la presentazione di proposte e contributi in merito al recepimento della direttiva (UE) 2018/1808 recante modifica della direttiva 2010/13/UE (c.d. “direttiva sui servizi di media audiovisivi”).

Termine di prenotazione: **29 luglio 2021**

Il Ministero dello Sviluppo Economico convoca per il giorno **3 agosto 2021** un’audizione pubblica riguardante lo schema di Decreto legislativo di recepimento della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018 recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi (“direttiva sui servizi di media audiovisivi”).

L’audizione è finalizzata ad acquisire l’orientamento degli operatori economici e portatori di interessi sull’attuazione della direttiva mediante un intervento di riordino del vigente Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e Radiofonici Digitali (TUSMAR), tenuto conto delle tempistiche e delle finalità della legge di delegazione europea 2019-2020 (legge 22 aprile 2021, n. 53) ed in particolare dell’articolo 3.

Ai fini della partecipazione, i soggetti interessati possono prenotare un intervento e/o registrarsi alla audizione che si terrà in videoconferenza, inviando una email agli indirizzi in calce a questo avviso, entro e non oltre il **29 luglio 2021**

Nella email di prenotazione è possibile indicare uno o più argomenti di discussione su cui si intende presentare il proprio intervento,

I punti sui quali si ritiene opportuno ricevere indicazioni e commenti sono, in particolare, relativi ai seguenti macro-temi:

**a) Nuove definizioni.** Sono state riordinate le disposizioni del testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici digitali, di cui al decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, attraverso l’emanazione di un nuovo testo unico dei servizi di media digitali con adeguamento delle disposizioni e delle definizioni, comprese quelle relative ai servizi di media audiovisivi,

radiofonici e ai servizi di piattaforma per la condivisione di video, alla luce dell'evoluzione tecnologica e di mercato;

**b) Tutela della dignità umana e dei minori.** Sono state previste misure atte ad assicurare un'adeguata tutela della dignità umana e dei minori in relazione ai contenuti audiovisivi che possono nuocere al loro sviluppo fisico, mentale o morale, ivi inclusi i video generati dagli utenti, e alle comunicazioni commerciali da parte delle piattaforme per la condivisione dei video, ivi compreso il divieto di pubblicità relativa al gioco d'azzardo, affidando i relativi compiti, anche di promozione di procedure di auto-regolamentazione e co-regolamentazione, all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni quale Autorità nazionale di regolamentazione di settore;

**c) Misure a tutela dei consumatori.** Sono state previste specifiche misure a tutela dei consumatori di servizi di media audiovisivi, lineari e non lineari, anche mediante il ricorso a procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie e meccanismi di indennizzo in caso di disservizi, affidando la regolamentazione di tali procedure all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

**d) Promozione delle opere europee.** Sono state previste misure per la promozione delle opere europee, anche nei servizi di media audiovisivi a richiesta, nonché specifiche misure per la promozione della trasparenza degli assetti proprietari dei fornitori dei servizi di cui alla lettera a);

**e) Comunicazioni commerciali.** Sono state previste misure per l'adeguamento delle prescrizioni per le comunicazioni commerciali da applicare anche ai servizi di piattaforma per la condivisione di video e per la revisione dei limiti di affollamento pubblicitario secondo principi di flessibilità, proporzionalità e concorrenzialità;

**f) Promozione dell'alfabetizzazione digitale.** Si sollecita la promozione dell'alfabetizzazione digitale da parte dei fornitori di servizi di media e dei fornitori di piattaforme di condivisione dei video;

**g) Apparato sanzionatorio amministrativo e penale.** Si è rivisto l'apparato sanzionatorio amministrativo e penale, già previsto dal testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici di cui al decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177.

**h) Tutela del pluralismo.** Sono adottate norme a tutela del pluralismo delle fonti di informazione, costituzionalmente garantito, tenendo conto delle mutate condizioni di mercato con la presenza sempre più rilevante delle diverse piattaforme multinazionali

Gli interventi e i contributi eventualmente presentati nel corso della videoconferenza non precostituiscono alcun titolo, condizione o vincolo rispetto ad eventuali successive decisioni di questa Amministrazione e/o delle competenti Autorità nazionali di regolamentazione, in relazione ai temi trattati.

La consultazione è curata dalla Divisione IV – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico.

La richiesta di prenotazione per essere auditi ed eventuali contributi in forma scritta devono essere inviati entro il **29 luglio 2021** all'indirizzo PEC: [dgscerp.div04@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.div04@pec.mise.gov.it) e trasmessi contestualmente via mail agli indirizzi: [segreteria.ascani@mise.gov.it](mailto:segreteria.ascani@mise.gov.it) e [segreteria-capodigabinetto@mise.gov.it](mailto:segreteria-capodigabinetto@mise.gov.it).

Non saranno prese in considerazione prenotazioni pervenute oltre il termine sopra indicato. Le audizioni saranno svolte in ordine di prenotazione secondo le modalità che saranno successivamente comunicate via mail alle società regolarmente registratesi per l'audizione.